



LIBERI DAL DOLORE CON LA STIMOLAZIONE SOTTOCUTANEA

All'IRCCS Fondazione Maugeri, le ultime prospettive sulla stimolazione elettrica nella gestione del dolore cronico

**Pavia - Centro Studi Fondazione Maugeri (Via Maugeri, 6)
21-22 settembre 2009**

Iniziano, presso l'Unità di Medicina del Dolore della Fondazione Maugeri, i corsi europei di formazione nel trattamento del dolore cronico. Il trattamento del dolore tramite la stimolazione elettrica sottocutanea e dei nervi periferici sarà la tematica al centro del corso "**Le ultime prospettive della stimolazione elettrica nella gestione del dolore cronico**", organizzato dal dr. Cesare Bonezzi, primario dell'Unità di Medicina del Dolore dell'IRCCS Fondazione Maugeri di Pavia. Il corso, riservato a specialisti italiani ed europei con esperienza nel trattamento del dolore e nelle tecniche di neuromodulazione, si terrà presso il **Centro Studi Fondazione Maugeri, lunedì 21 e martedì 22 settembre**. Nell'iter operativo dello specialista del dolore, di rilievo risultano le sezioni relative alla selezione dei pazienti che possono essere sottoposti a stimolazione epidurale, periferica e sottocutanea: questi i temi principali trattati.

Oggi, in tutto il mondo, il dolore cronico è considerato una "malattia" vera e propria, che richiede figure specialistiche in grado di affrontarla sia dal punto di vista diagnostico, sia da quello terapeutico. Curare un malato di dolore cronico significa curare ogni aspetto della sua disabilità, da quello psicologico a quello funzionale. L'Unità di **Medicina del Dolore**, nata nel 1990 all'interno dell'IRCCS Fondazione Maugeri, e oggi centro di riferimento europeo per le tecniche antalgiche utilizzate, interviene con un approccio multi specialistico su ogni sintomo che interferisca con la qualità della vita della persona. "Negli ultimi anni - spiega il dr. Bonezzi - le metodiche utilizzate sono andate sempre più affinandosi, avvalendosi di strumenti tecnologicamente avanzati. L'obiettivo di questo corso, che si articolerà di una parte teorica e di una parte pratica, è quello di fornire ai partecipanti le conoscenze relative ai criteri di selezione del paziente, le basi neurofisiologiche, le tecniche di impianto e i risultati clinici ottenuti dalla stimolazione sottocutanea e dei nervi periferici. L'aspetto pratico legato agli interventi sarà affrontato nella seconda giornata, con la visione in diretta mediante circuito chiuso di 5 interventi. Si tratta di momenti formativi molto apprezzati che assumono un significato particolare soprattutto in questi giorni in cui la Camera dei Deputati ha approvato la legge che darà il via alla creazione di una rete per le cure palliative e la terapia del dolore cronico negli ospedali e nel territorio".

Il dolore cronico è uno degli aspetti meno conosciuti della medicina moderna, eppure, secondo i dati di una vasta ricerca sul dolore cronico realizzata in Europa (Pain in Europe survey), in Italia colpisce il 26% della popolazione, vale a dire un italiano su quattro. Una buona parte di questi pazienti soffre di un dolore complesso non trattabile con gli approcci farmacologici tradizionali.

I NUMERI DEL DOLORE CRONICO

- La causa più frequente di dolore cronico è l'artrite e l'osteoartrite (34%)
- La patologia più frequente è il low back pain
- In media, i sofferenti sono vissuti con il dolore cronico per 7,7 anni
- Quasi un quinto è vissuto con il dolore per oltre 20 anni
- Un Italiano su quattro soffre di dolore cronico (circa 15 milioni)
- Metà (49%) delle donne di casa Italiane hanno dolore cronico
- Prevalenza regionale:
 - Nord Ovest 27.7%
 - Nord Est 20.9%
 - Nord/Centro 32.2%
 - Sud/Centro 24.1%
 - Sud 21.7%

Fonte Pain in Europe